

# Arriva il nuovo ecografo per il reparto di Pediatria

Lo strumento è stato acquistato con le donazioni della Fondazione Ospedale Il dottor Chiossi: «È un apparecchio indispensabile per le diagnosi precoci»

di Maria Pettinato

Nuova donazione all'ospedale di Sassuolo, questa volta al reparto di pediatria. Si tratta dell'ecografo "My Lab Gamma" dell'azienda Esaote, dotato di quattro sonde che permettono di eseguire, sui piccoli pazienti, ecodoppler cerebrale, ecografia cardiaca neonatale, ecopolmonare e addominale, infine, ecografie alla tiroide. Un strumento tecnologico e all'avanguardia, studiato appositamente per i pazienti pediatrici, che proprio grazie alle piccole dimensioni è davvero facile da trasportare, ed evita, in tal modo, lo spostamento dei degeniti. Ieri mattina, nel reparto di pediatria, Micol Pifferi, presidente della Fondazione Ospedale di Sassuolo onlus, che ormai da molti anni ha tra gli obiettivi quello di finanziare progetti specifici, promuovere e incrementare un patrimonio destinato a contribuire alle donazioni di nuove apparecchiature per l'ospedale, ha consegnato, al direttore generale dell'azienda ospedaliera Bruno Zanolari,



Il momento della donazione dello strumento all'ospedale

l'assegno di 38mila euro necessario per acquistare il nuovo ecografo che dovrebbe arrivare fra due settimane.

I fondi sono stati raccolti grazie alla cena organizzata lo scorso 10 febbraio da Claudia Borelli, cui hanno partecipato circa un centinaio di persone.

Tra le tante aziende che hanno contribuito a questa generosa donazione, oltre ad Atlas, anche Ceramica Castelvetro, Marca Corona e Panaria Group. «Questo sistema - sottolinea Micol Pifferi - permette una diagnostica importante, non solo a livello cerebrale an-

che nei neonati e immaturi poiché per nulla invasivo. Dobbiamo ringraziare innanzitutto la signora Claudia Borelli e con lei tutta la famiglia Mussini perché hanno lavorato molto per raccogliere i fondi per questa macchina».

L'ecografo è uno strumento polifunzionale e soprattutto un importante ausilio per i medici che in questo modo possono eseguire diagnosi sempre più accurate e precise: diagnosi che in precedenza non erano possibili.

«Si tratta di un metodo non invasivo - ha spiegato il dottor Claudio Chiossi - un apparecchio indispensabile che permette a tutti i professionisti di essere sempre più abili nel formulare diagnosi precoci ed importanti».

Per l'utilizzo del nuovo ecografo, inoltre, è già stato previsto un piano annuale che prevede corsi di specializzazione per i medici: un'ulteriore qualità della prestazione dei servizi dell'ospedale. «Questa donazione - ha affermato Zanolari - si aggiunge all'ottimo rapporto che abbiamo con la cittadi-

CLAUDIA BORELLI, GRUPPO CONCORDE

## «Felice di avere contribuito all'acquisto»

«Sono davvero felice per aver contribuito all'acquisto di questo prezioso strumento che andrà ad accrescere la dotazione della Pediatria dell'ospedale di Sassuolo». Con queste parole Claudia Borelli, del gruppo Concorde, anima di una cena che ha raccolto oltre cento persone con un ricavato di 38mila euro di donazioni, commenta il risultato ottenuto, ovvero l'acquisto di un ecografo per l'ospedale (in foto). «Sono convinta che quando si chiede nel modo giusto - ha aggiunto - la gente risponde positivamente. Io mi sono fatta artefice di questa iniziativa perché ho sempre avuto dentro di me la certezza che certi servizi, certe strutture, siano "nostre" prima che dell'Asl o dello Stato. Avere un senso di appartenenza radicato su quello che c'è nel nostro territorio, in primis il "nostro" ospedale, mi ha portato a questa sfida che, come è stato dimostrato, ha avuto successo». Un ecografo che porta nuove possibilità all'equipe di Pediatria dell'ospedale di via Ruini ma che ha visto davvero tanta gente



coinvolta. «Quando parlo dell'ospedale - ha continuato Borelli - lo sento mio come sento mie anche la strada dove abito ed altre strutture di Sassuolo. Oggi c'è molto individualismo e molte persone credono che tutto sia dovuto solo perché si pagano le tasse. Non è del tutto vero, non completamente ed è per questo che con questi risultati si danno messaggi chiari a tutta la popolazione - commenta l'organizzatrice della cena - Non è obbligatorio avere bisogno di cure per finanziare le cure; all'ospedale potrebbero necessitare di cure anche persone vicine o lontane a noi ma serve la mentalità giusta perché queste strutture funzionino e siano in grado sempre di più di produrre diagnosi precise sulle patologie dei pazienti». (al.scibona)

nanza. Siamo molto grati per il lavoro e l'impegno che c'è dietro poiché in questo modo si arricchisce notevolmente la struttura tecnologica presente all'interno dell'ospedale. Si tratta di un apparecchio importante e sofisticato che non solo dà lustro al nosocomio

ma qualitativamente innalza il livello di presenza nell'ospedale. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito al progetto, in particolare al dottor Claudio Chiossi, ispiratore dell'iniziativa, e alla Fondazione per la velocità di risposta con cui ha gestito la donazione».

## FORUM UTE

### Ultimo incontro con gli autori In scena "Cime tempestose"

Si è tenuto alla biblioteca Cionini l'ultimo incontro della rassegna, curata da Forum Ute, "Metti un pomeriggio con... anniversari. Autori e testi imperdibili".

Circa trenta i partecipanti, che non hanno voluto perdere la chiusura del ciclo di letture che ha richiamato fin dall'inizio tante persone.

Protagonista del pomeriggio, a 200 anni dalla nascita, Emily Bronte e il suo capolavoro "Cime tempestose", pubblicato per la prima volta solo un anno prima della sua morte.

Nel corso dell'introduzione Viviana Romanori, ideatrice e anima di tutta la rassegna, ha fatto un parallelismo tra Jane

Austen ed Emily Bronte: entrambe figlie di uomini ecclesiastici, entrambe provenienti dalle campagne inglesi ed entrambe maestre nel raccontare le emozioni; ma allo stesso tempo diverse.

Emily Bronte fu infatti rivoluzionaria nell'inserire nella sua opera anche spiriti e misteri, fino a far diventare il suo romanzo oggetto di scandalo, poiché tacciato di essere privo di struttura morale.

Le letture sono state realizzate dai volontari di Librarsi e da alcuni studenti, le musiche curate dagli alunni della scuola di musica Pistoni con ampio consenso da parte di tutti i partecipanti. (Eleonora Alboresi)

## «Sanatoria, il Comune chiarisca»

Cardone chiede le condizioni per usufruire della "rottamazione cartelle bis"



Mario Cardone

Dopo che il Consiglio comunale di Sassuolo, uno dei pochi Comuni in provincia, ha deliberato di aderire alla norma che consente la sanatoria delle cartelle emesse e non pagate, chiamata "rottamazione cartelle bis", dal 2000 al settembre 2017, interviene con alcune considerazioni l'esponente socialista Mario Cardone.

«Una scelta difficile ma equa nei confronti di tutti i cittadini - dice - visto che entrano nella sanatoria sia imposte e tasse di competenza nazionale, sia quelli affidati per la riscossione ad Equitalia che quelli a gestione diretta dei Comuni o dati in appalto. Il re-

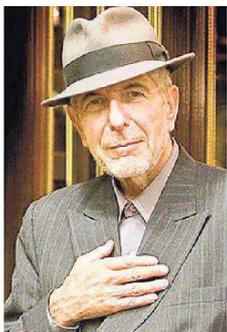
golamento approvato dal Consiglio ci sembra però burocratico e sostanzialmente limitativo perché avrebbe potuto contenere la riapertura dei termini per chi non è entrato, per vari motivi, nella "rottamazione" dell'anno scorso, deliberata dal Consiglio comunale. Abbiamo cartelle non pagate, dal 2000 al 2013 emesse da Equitalia, per circa 7 milioni di euro e circa 5 milioni di euro dal 2014 al settembre 2017 a gestione comunale».

Tutto questo anche se sono cambiate le regole e si aspetta che il Comune metta in condizione i cittadini di usufruire di queste condizioni. «È vero - continua - perché fino al 2013

le cartelle venivano date per la riscossione ad Equitalia, mentre dal 2014 ci doveva pensare Sgg, poi data in appalto alla società Ica. Aspettiamo che il Comune metta in condizione i cittadini di servirsi di questa importante opportunità. Avevamo invitato, in tempi non sospetti, a una gestione coordinata e unitaria a livello di Unione dei Comuni anche del sistema fiscale locale, come dimostrato, ognuno per conto proprio. La Tari, poi, risente del gettito non pagato dagli evasori, quindi il costo aumenta per chi paga, crediamo che un recupero di parte dell'evasione può dare benefici a chi ha sempre pagato». (a.s.)

## CROGIOLO APERTO

### Cohen riletto da Salvarani e Semellini



Leonard Cohen

Leonard Cohen, cantautore e poeta che ha segnato un'epoca, è stato senza dubbio un uomo capace di accettare la rabbia, le passioni, i vizi e le virtù che lo caratterizzavano, facendo della sua natura, la sua arte.

In occasione del secondo incontro con la rassegna "Crogiole aperte", è stato possibile approfondire le vicende personali e apprezzare le canzoni più celebri di questo straordinario artista. Grazie alla collaborazione con il Comune e l'associazione culturale "le Graftette" sono saliti sul palco, messo a disposizione da Marazzi Group, Brunetto Salvarani, teologo e critico letterario e Odo

Semellini, coautori del libro "Il vangelo secondo Leonard Cohen, il lungo esilio di un canadese errante". A impreziosire la serata e le riflessioni suscitate nel ripercorrere la biografia del poeta, che la critica eguaglia solo a Bob Dylan, è stata l'esecuzione di alcuni brani da parte del gruppo musicale Poppinga. Un incontro all'insegna di musica e parole dunque, per un artista completo, che ha cantato e parlato di tutto: amore, sesso, e religione. Un personaggio capace di scrivere brani eterni come "Alleluja" e uscire dallo star system per i ritirati sei anni in un monastero zen. Davide Vanni

## UNA TARGA DAL SINDACO

### Il Galeone celebra trent'anni di attività

Il sindaco di Sassuolo Claudio Pistoni, in rappresentanza dell'intera amministrazione comunale, ha voluto partecipare ai festeggiamenti per i trent'anni del ristorante Il Galeone che si trova in via Rometata e da sempre ha una clientela affezionata.

Il sindaco ha consegnato al titolare Michele e alla sua famiglia una pergamena con su scritto: «A Michele e al ristorante Il Galeone, in occasione degli oltre 30 anni trascorsi all'interno del tessuto sociale ed economico della città, l'amministrazione comunale dona questa targa con riconoscenza e gratitudine». (a.s.)



Il momento in cui è stata consegnata la pergamena